

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO
- 1.2 CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
- 1.3 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
- 1.4 QUADRO ORARIO

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE
- 2.2 PROFILO DELLA CLASSE
- 2.3 RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA
- 2.4 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.5 PCTO
- 2.6 EDUCAZIONE CIVICA

3. PERCORSO FORMATIVO

- 3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI
- 3.2 TEMI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI
- 3.3 METODI
- 3.4 MEZZI E SPAZI
- 3.5 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
- 3.6 TEMPI
- 3.7 PROGETTI SIGNIFICATIVI
- 3.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- 3.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- 3.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
- 3.11 SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
- 3.12 RELAZIONI FINALI SULLA CLASSE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

4. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

- ITALIANO
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- MATEMATICA
- LINGUA INGLESE
- SCIENZE MOTORIE
- ECONOMIA POLITICA
- STORIA
- LINGUA SPAGNOLA
- IRC

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto fu fondato nel 1973 dal Prof. Umberto Leggieri e con il D.M. 5.6.73. ha ricevuto la qualifica di Istituto Legalmente Riconosciuto.

È intitolato a Paolo Segneri (Nettuno 1624 – 1694), un oratore gesuita che, attraverso le missioni in centro e nord Italia, per quasi trent'anni si occupò dell'educazione delle masse contadine, sia dal punto di vista religioso che sociale. Sorge nelle vicinanze di un parco e non lontano dalla stazione ferroviaria e quindi ben collegato con il centro della città.

Al momento della fondazione l'unico indirizzo era quello Tecnico per Geometri ma, volendo diversificare la propria offerta, negli anni successivi sono stati aggiunti i seguenti corsi: Tecnico Commerciale e Tecnico Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2001/2002, con i D.M. del 04/12/2001 e 17/12/2001, l'Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e per l'Elettronica e le Telecomunicazioni ottiene la qualifica di scuola paritaria. Nel 2011, ottiene la parità anche per il corso di Liceo Scientifico orientamento Scienze Applicate. Dal 2020, sono attivi anche gli indirizzi di Scienze Umane Economico Sociale e Scienze Umane Tradizionale.

Negli ultimi anni, al fine di ampliare l'offerta ed offrire il miglior servizio possibile, il piano formativo dell'Istituto si è arricchito di tanti altri servizi, fra cui l'Università Online, i Corsi di Lingua e per i Patentini Informatici Europei, offrendo inoltre la possibilità ad alunni interni ed esterni di partecipare a ripetizioni, lezioni di potenziamento e doposcuola pomeridiani.

L'Istituto Paolo Segneri si presenta oggi sul territorio con una grande esperienza che mira a fornire agli studenti una formazione culturale e umana appropriata, in modo da poter conseguire un titolo di studio attraverso delle valide metodologie didattiche.

1.1 Finalità dell'Istituto

Tra gli obiettivi dell'Istituto ci sono la valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'U.E. anche mediante la metodologia Content Language Integrated Learning.

Il potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria. Quindi lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.

Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e allo sport, tutelando il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché al consolidamento di legami con il mondo del lavoro.

Aspetto e finalità prioritaria è dato alla prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individuali.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per gruppi di classi valorizzando il tempo scolastico con la rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89.

Obiettivo infine preposto è l'incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione attraverso il coinvolgimento di enti ed aziende del territorio.

1.2 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

L'Istituto si trova a Nettuno, in provincia di Roma, città che nasce sul mare basata su un'economia caratterizzata dalla presenza di attività commerciali, turistiche e aziende di servizi. Proprio in considerazione di tali caratteristiche del tessuto economico locale gli indirizzi dell'Istituto offrono ottime opportunità per la collocazione degli studenti sul mercato del lavoro.

1.3 Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Il corso fornisce allo studente competenze nel campo dei macro-fenomeni economici, dei processi aziendali e degli strumenti di marketing, approfondendo lo studio delle lingue.

Il diplomato è in grado di gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali delle diverse aree funzionali, gestire e controllare i processi aziendali utilizzando tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanze e marketing.

1.4 Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Quinto anno
ITALIANO	4
STORIA	2
ECONOMIA AZIENDALE	8
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	6
MATEMATICA	3
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA	3
IRC	1
SCIENZE MOTORIE	2

Tot. Settimanale	32
------------------	----

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 **Analisi della situazione iniziale**

La classe risulta composta di 29 studenti, di cui 10 femmine e 19 maschi.

Va segnalata la presenza di quattro allievi, C.S., C.S., P.C. e S.G., per i quali il Consiglio di classe ha predisposto e seguito regolare PDP.

Nel gruppo classe sono inseriti alunni provenienti da percorsi scolastici differenti (alcuni dopo aver superato gli esami di idoneità o integrativi), con conoscenze e competenze iniziali molto diverse tra loro. Nonostante ciò, la classe si è mostrata da subito collaborativa e integrata, per lo più corretta e educata. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva.

2.2 **Profilo della classe**

a) **Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti**

Il programma didattico è stato svolto da tutti i docenti regolarmente, in linea con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale.

Nel corso dell'anno, sono state svolte lezioni frontali in aula e, per verificare il livello di preparazione degli alunni, sono state predisposte regolarmente verifiche scritte e orali. Al fine di sollecitare la capacità di collaborazione e *problem solving*, laddove possibile sono stati promossi anche lavori di gruppo.

Va segnalato il reiterarsi di assenze e ritardi e una diffusa difficoltà degli studenti nell'assicurare una attenzione costante durante le lezioni. Un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare l'impegno scolastico, dando continuità alla propria motivazione;

l'applicazione allo studio degli altri alunni invece è stata, nella maggior parte dei casi, più superficiale e discontinua e, a tratti, assente. Tuttavia, in linea generale, nel corso dell'anno scolastico si sono rilevati miglioramenti: i discenti hanno progressivamente acquisito una migliore proprietà di linguaggio e di esposizione; hanno raggiunto maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e, di conseguenza, hanno appreso un metodo di studio adatto a loro.

Considerando, quindi, i differenti gradi di preparazione degli studenti, la diversità degli stili cognitivi, le capacità individuali e la qualità dell'impegno mostrato, è possibile dividere la classe in tre fasce di livello, di entità numerica disomogenea, che si riferiscono ai gradi di conoscenze, competenze e abilità acquisite:

- una parte ridotta di allievi ha dimostrato di possedere, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, desiderio di apprendere e volontà di impegnarsi; si è applicata con metodo nello studio, raggiungendo un livello di preparazione approfondito;
- una parte più cospicua di alunni ha raggiunto un livello pienamente sufficiente nella preparazione, anche se incorre in qualche incertezza nel rielaborare in modo adeguato conoscenze e competenze acquisite. L'impegno e il metodo applicati allo studio, anche delle materie di indirizzo, non sono stati sempre organici e funzionali;
- un terzo gruppo, composto da un numero meno consistente di alunni, ha partecipato con minor interesse all'attività didattica e non ha assicurato una applicazione costante e puntuale nello studio, tanto che il profitto non ha sempre raggiunto la completa sufficienza.

Per la valutazione finale, si terrà conto dell'interesse verso tutte le discipline, dell'impegno, della partecipazione, delle capacità espositive e dei risultati raggiunti sia nella prima fase che nel secondo periodo scolastico.

Nel corso dell'anno sono emersi tre livelli di preparazione:

- un ristretto gruppo di alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo, capacità di orientamento e consapevolezza, raggiungendo un buon livello di preparazione;
- la gran parte della classe, invece, è riuscito a superare le iniziali incertezze e ha raggiunto gli obiettivi programmati con un livello di profitto mediamente sufficiente;
- un piccolo gruppo di studenti ha invece evidenziato incertezze, anche a causa di lacune pregresse; per questi ultimi la preparazione è ai limiti della sufficienza.

b) PCTO

Per quanto riguarda le competenze professionali, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una discreta padronanza delle competenze e delle capacità di base, confermate dalle esperienze di PCTO che sono state positive e proficue per la maggior parte degli studenti.

2.3 Relazioni scuola famiglia

L'Istituto sposa pienamente il concetto di corresponsabilità educativa.

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo propositivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nelle scelte di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi. Oggi possiamo ben affermare che il protagonismo attivo delle famiglie è ormai un dato acquisito, essendo definitivamente riconosciuto dalle politiche scolastiche ed entrato nell'apparato concettuale della cultura delle scuole. Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita ad una esercitata all'interno della scuola, sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/studenti, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. Il focus della problematicità di questo rapporto cade sul rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna di queste due figure. Nell'esercizio della corresponsabilità, infatti, ciò che fa accrescere l'efficacia di questo mezzo è lo scambio comunicativo e il lavoro cooperativo. Ma ciò che mantiene vivo tale scambio è quel senso di responsabilità sociale che dovrà determinare le scelte strategiche delle scuole, connotando il loro lavoro come contributo significativo alla costruzione del sociale.

2.4 Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE
ITALIANO	Bozzolan Erica
ECONOMIA AZIENDALE	Sava Gianluca
DIRITTO	De Santis Flavia
MATEMATICA	Treglia Alessandra
LINGUA INGLESE	Pirone Luna
SCIENZE MOTORIE	Martino Dennis
ECONOMIA POLITICA	Amantini Giorgia
LINGUA SPAGNOLA	Massari Camilla
IRC	Mecchia Aurelio

2.5 PCTO

Il PCTO, così come prevista dall'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, rappresenta una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

L'Istituto prevede la selezione di strutture debitamente selezionate a partire dalla classe terza. Il PCTO mira a incrementare al massimo le potenzialità professionali degli studenti acquisite a scuola, integrandole e arricchendole in strutture attinenti all'indirizzo di studio. Il percorso persegue in modo ottimale il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; arricchisce la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; favorisce l'orientamento professionale. Infine, con il PCTO si vuole contribuire facendo conoscere agli studenti il mondo del lavoro con un approccio diretto.

Il PCTO si articola con la permanenza degli studenti nelle strutture preposte per due settimane l'anno raggiungendo nel triennio 150 ore previste dalla normativa vigente.

Le aziende vengono selezionate per tipologia e localizzazione per rispondere al meglio alle aspettative e alle esigenze di ogni singolo alunno.

Gli studenti possono completare il percorso anche partecipando ad attività e corsi di formazione interni, organizzati dall'Istituzione scolastica. Ad esempio, la scuola, per far fronte all'emergenza Covid-19, ha provveduto a delle convenzioni con i PCTO su piattaforma online *WonderWhat*, che si focalizzano su competenze trasversali e tecnico professionali, competenze personali, capacità di imparare e competenze di cittadinanza. I progetti svolti su piattaforma online sono: "A scuola di economia circolare"; il progetto è stato inserito dal marchio "Solidas Call for future" nell'ambito dell'iniziativa di fondazione Sodalitas nata per far conoscere il ruolo strategico delle imprese nello sviluppo sostenibile del paese. L'altro progetto è, invece, "Find your future", un percorso dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema - banca per entrare in contatto con la sua struttura, le dinamiche che ne regolano il funzionamento e le sue professioni.

Inoltre, ogni studente ha svolto 12 ore di PCTO inerente alla sicurezza sui luoghi del lavoro come da decreto D. lgs 81/2008.

PROSPETTO PRESENZE PCTO		
ORE DI PRESENZA EFFETTUATE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO		
Nr.	ALUNNO	TOTALE ORE
1	Agrillo Alessandro	82
2	Albertazzi Ludovico	82
3	Arif Noor Johorthy	82
4	Balducci Federica	150
5	Berrima Jasmine	137
6	Biella Simone	82
7	Bove Florinda	70
8	Brovedan Efren	82
9	Bruno Samuele	120
10	Bulku Xheni	82
11	Caronti Daniele	82
12	Carrara Stefano	82
13	Cecchetti Simone	150
14	Chisalita Elena Lacramiora	82
15	Concreto Damiano	82
16	D'Intino Giorgia	150
17	De Lucia Francesco	150
18	Lacalamita Emanuela	133
19	Madonia Matteo	150

20	Mandini Alessio	82
21	Melis Domenico	150
22	Minati Gianni	82
23	Olivieri Imeria	82
24	Ottolini Francesco	82
25	Pandolfi Andrea	82
26	Pastore Alessandro	82
27	Plebani Camilla	82
28	Roberti Riccardo	82
29	Sortino Giulio	82

2.6 Educazione civica

Visto l'articolo 2, comma 1 del D. M. del 18 gennaio 2019 in cui, a proposito del colloquio dell'Esame di Stato, si sottolinea che “Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione di diversi percorsi riguardanti:

- La Costituzione: nascita, struttura e caratteristiche;
- Rigidità e iter di revisione costituzionale;
- Artt. 1-12 della Costituzione;
- Agenda 2030:
 - o approfondimento goal 1: sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo.

- approfondimento goal 3: garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutta tutte le età;
- approfondimento goal 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
- approfondimento goal 11: rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- Il sistema tributario nell'ordinamento giuridico italiano
- I doveri dei contribuenti.

3. **PERCORSO FORMATIVO**

3.1 **Obiettivi trasversali**

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli didattici garantiti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi educativi trasversali

Area socio – relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria;
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività;
- sviluppare adeguate capacità organizzative.

Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche;
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi;
- potenziare l'autonomia nello studio.

3.2 Temi e progetti pluridisciplinari

Ciascun docente si è concentrato, soprattutto, sullo svolgimento del proprio programma, affrontando la trattazione dei moduli della propria disciplina. Si è cercato, tuttavia, di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, sono state trattate parallelamente nelle varie discipline. Pertanto, più che di modularità pluridisciplinare si può parlare di argomenti disciplinari ricondotti o di approfondimenti.

3.3 Metodi

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

Durante tutto l'anno scolastico, DAD e DDI sono state prontamente attivate anche singolarmente per gli alunni positivi al Covid-19 e per gli studenti non vaccinati, così come previsto dai decreti in materia.

Durante il mese di aprile, causa chiusura straordinaria dell'edificio, per una settimana è stato necessario ricorrere alla DAD e alla DDI.

IN PRESENZA

- lezioni frontali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- attività di ricerca e ricerche guidate;
- lavoro di gruppo e lavoro in coppia;
- flipped classroom;
- utilizzo delle piattaforme e di internet, come risorsa e approfondimento.

DAD E DDI

- lezioni online tramite il link del software Google Meet generato dalla piattaforma Classroom;
- condivisione dati sulla piattaforma Classroom;
- flipped classroom;
- verifiche e prove scritte assegnate affidate per il tramite della piattaforma Classroom, nella sezione "Lavori del corso";
- colloqui e verifiche orali in videoconferenza.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso:

- interventi individualizzati;
- prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze;
- recupero in itinere.

Le attività sono definite dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche. Il Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si definiscono ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina e a seconda delle necessità.

3.4 Mezzi e spazi

IN PRESENZA

- uso prevalente del libro di testo;
- mappe concettuali;
- vario materiale cartaceo fornito dal docente.

DAD E DDI

- video lezioni;
- versione digitale del libro di testo;
- dispense caricate online;
- slide;
- link su web di materiale preventivamente selezionato.

3.5 Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe:

IN PRESENZA

- interrogazioni;
- compiti scritti;
- relazioni;
- prove strutturate;
- prove di comprensione;
- analisi del testo;
- test a risposta aperta e chiusa (V/F, risposta multipla).

DAD E DDI

- verifiche formative;
- interesse e coinvolgimento nelle attività proposte.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Il consiglio di classe, quindi, ha adottato sin dall'inizio dell'anno una griglia di orientamento valutativo suggerita dal Sistema di valutazione scolastico presente nel PTOF, adattandola di volta in volta alle diverse prove scritte e orali con l'individuazione di griglie comuni tenendo conto, nell'indicazione dei descrittori, dell'attuale normativa e del livello della classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Elementi che concorrono alla valutazione del credito formativo per la determinazione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione delle

singole fasce:

- media aritmetica delle valutazioni;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- valutazione almeno “discreto” nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- lavoro di ricerca individuale;
- capacità di utilizzo di strumenti multimediali;
- interesse e profitto nell'IRC/materia alternativa, ai sensi dell'OM 128/99;
- presenza di crediti formativi, per il corrente anno scolastico, accertati e documentati.

DAD E DDI

- attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica;
- partecipazione alla didattica a distanza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- lavoro di ricerca individuale e di gruppo;
- capacità di utilizzo di strumenti multimediali.

3.6 Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

3.7 Progetti significativi (rif. PCTO)

Nel corrente a.s., alcuni allievi hanno svolto attività di stage dal 13/12/2021 al 22/12/2021 presso lo studio commercialista Sava.

Altri allievi, data la difficoltà a reperire aziende disposte ad accogliere studenti durante il periodo pandemico, hanno seguito corsi *online* riguardanti l'economia circolare (rifiuti da scarto a risorsa) e l'educazione finanziaria, in convenzione con la piattaforma *WonderWhat* promossi da Greenthesi e Findomestic.

La frequenza alle attività di stage è stata assidua e continuativa e l'impegno profuso è stato adeguato.

Si aggiunge a quanto riportato nella tabella sottostante la frequenza al corso sulla sicurezza sul lavoro (12 ore) da parte di tutti gli studenti, con test finale.

CLASSE V A AFM						
Periodo						
Dal 13/12/2021 al 22/12/2021						
Nr.	COGNOME	NOME	AZIENDA/ST.P ROFESSIONAL I/ENTI	INDIRIZZO	CITTÀ	GIUDIZIO
1	Agrillo	Alessandro	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
2	Albertazzi	Ludovico	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
3	Arif Noor	Johorthy	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
4	Balducci	Federica	-	-	-	-
5	Berrima	Jasmine	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
6	Biella	Simone	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO

7	Bove	Florinda	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
8	Brovedan	Efren	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
9	Bruno	Samuele	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
10	Bulku	Xheni	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
11	Caronti	Daniele	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
12	Carrara	Stefano	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
13	Cecchetti	Simone	Studio Comm.Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
14	Chisalita	Elena Lacramiora	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
15	Concreto	Damiano	Greenthesi & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
16	D'Intino	Giorgia	-	-	-	-
17	De Lucia	Francesco	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
18	Lacalamita	Emanuela	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO

19	Madonia	Matteo	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
20	Mandini	Alessio	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
21	Melis	Domenico	Studio Comm. Sava	Via Nettunense, 120	Anzio	POSITIVO
22	Minati	Gianni	Studio Comm. Sava	Via Nettunense,120	Anzio	POSITIVO
23	Olivieri	Imeria	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
24	Ottolini	Francesco	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
25	Pandolfi	Andrea	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
26	Pastore	Alessandro	Studio Comm. Sava	Via Nettunense,120	Anzio	POSITIVO
27	Plebani	Camilla	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
28	Roberti	Riccardo	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO
29	Sortino	Giulio	Greenthesis & Findomestic	Via Puglia, 62	Nettuno	POSITIVO

3.8 Gliglie di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un massimo di quindici punti (15), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Coesione e coerenza testuale, ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e critici	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Puntualità, interpretazione corretta, Comprensione dell'analisi del testo.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato operando connettivi pertinenti e opportuni riferimenti culturali e/o storici	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	14/15	12/13	9/11	6/8	5/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

3.9 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino a un massimo di dieci punti (10), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	2 / 2
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	1.5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3 / 3
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2 – 2.5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 – 1.5	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	3	

BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	2 – 2.5 / 3
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 – 1.5	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	2 / 2
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	1.5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E / 10	

3.10 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti (25), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 3.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4 - 4.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	5 - 6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	6.50 - 7
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3

3.11 Simulazioni di prima e seconda prova

a) In data 16 marzo 2022, è stata svolta la simulazione di prima prova, previa somministrazione delle seguenti tracce:

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

L'addio di compare Alfio e di Mena da i *Malavoglia*, cap. VIII

Padron'Ntoni tutto contento si fregava le mani, e diceva alla nuora: Non mi par vero d'essere in porto, coll'aiuto di Dio! La Mena non avrà nulla da desiderare, ed ora aggiusteremo tutte le altre nostre cosucce, e potrete dire «Lasciò detto il povero nonno, il riso con i guai vanno a vicenda». Quel sabato, verso sera, la Nunziata venne a prendere un pugno di fave per i suoi bambini e disse: - Compare Alfio se ne va domani. Sta levando tutta la sua roba -.

Mena si fece bianca e smise di tessere.

Nella casa di compar Alfio c'era il lume, e ogni cosa sottosopra. Egli venne a picchiare all'uscio poco dopo, e aveva la faccia in un certo modo anche lui, e faceva e disfaceva dei nodi alla frusta che teneva in mano

- Sono venuto a salutarvi tutti, comare Maruzza, padron'Ntoni, i ragazzi, e anche voi, comare Mena. Il vino di Aci Catena è finito. - Ora la Santuzza ha preso quello di massaro Filippo. - Vado alla Bicocca, dove c'è da fare col mio asino -.

Mena non diceva nulla; sua madre sola aprì la bocca per rispondere: - Volete aspettarlo padron 'Ntoni? che avrà piacere di salutarvi -. Compar Alfio allora si mise a sedere in punta allo scranno, colla frusta in mano, e guardava intorno, dalla parte dove non era comare Mena.

- Ora quando tornate? - domandò la Longa.

- Chi lo sa quando tornerò? Io vado dove mi porta il mio asino. Finché dura il lavoro vi starò; ma vorrei tornar presto qui, se c'è da buscarmi il pane -.

- Guardatevi la salute, compare Alfio. Alla Bicocca mi hanno detto che la gente muore come le mosche, dalla malaria. Alfio si strinse nelle spalle, e disse che non poteva farci nulla. - Io non vorrei andarmene, ripeteva, guardando la candela. - E voi non mi dite nulla, comare Mena? -

La ragazza aprì la bocca due o tre volte per dire qualche cosa, ma il cuore non le resse.

- Anche voi ve ne andate dal vicinato, ora che vi maritano - aggiunse Alfio. - Il mondo è fatto come uno stallatico, che chi viene e chi se ne va, e a poco a poco tutti cambiano di posto, e ogni cosa non sembra più quella. - Così dicendo si fregava le mani e rideva, ma colle labbra e non col cuore.

- Le ragazze - disse la Longa - vanno come Dio le ha destinate. Ora son sempre allegre e senza pensieri, e com'entrano nel mondo cominciano a conoscere i guai e i dispiaceri. Compar Alfio, dopo che furono tornati a casa padron 'Ntoni e i ragazzi, e li ebbe salutati, non sapeva risolversi a partire, e rimaneva sulla soglia, colla frusta sotto l'ascella, a stringere la mano a questo e a quello, anche a comare Maruzza, e ripeteva, come si suol fare quando uno se ne va

lontano, e non si sa bene se ci si rivede più: - Perdonatemi se ho mancato qualche volta La sola che non gli strinse la mano fu Sant'Agata, la quale stava rincantucciata vicino al telaio. Ma le ragazze si sa che devono fare così.

Era una bella sera di primavera, col chiaro di luna per le strade e nel cortile, la gente davanti agli usci, e le ragazze che passeggiavano cantando e tenendosi abbracciate. Mena uscì anche lei a braccetto della Nunziata, ché in casa si sentiva soffocare.

- Ora non si vedrà più il lume di compar Alfio, alla sera - disse Nunziata - e la casa rimarrà chiusa.

Compar Alfio aveva caricato buona parte delle sue cosucce sul carro, e insaccava quel po' di paglia che rimaneva nella mangiatoia, intanto che cuocevano quelle quattro fave della minestra.

- Partirete prima di giorno, compar Alfio? - gli domandò Nunziata sulla porta del cortile.

- Sì, vado lontano, e quella povera bestia bisogna che si riposi un po' nella giornata -. Mena non diceva nulla, e stava appoggiata allo stipite a guardar il carro carico, la casa vuota, il letto mezzo disfatto e la pentola che bolliva l'ultima volta sul focolare.

- Siete là anche voi, comare Mena? - Esclamò Alfio appena la vide, e lasciò quello che stava facendo.

Ella disse di sì col capo, e Nunziata intanto era corsa a schiumare la pentola che riversava, da quella brava massaia che era.

- Così son contento, che posso dirvi addio anche a voi! - disse Alfio.

- Sono venuta a salutarvi, - disse lei, e ci aveva il pianto nella gola. - Perché ci andate alla Bicocca se vi è la malaria? - Alfio si mise a ridere, anche questa volta a malincuore, come quando era andato a dirle addio.

- O bella! perché ci vado? e voi perché vi maritate con Brasi Cipolla? Si fa quel che si può, comare Mena. Se avessi potuto fare quel che volevo io, lo sapete cosa avrei fatto!... - Ella lo guardava e lo guardava, cogli occhi lucenti.

- Sarei rimasto qui, che fino i muri mi conoscono, e so dove metter le mani, tanto che potrei andar a governare l'asino di notte, anche al buio; e vi avrei sposata io, comare Mena, ché in cuore vi ci ho da un pezzo, e vi porto meco alla Bicocca, e dappertutto ove andrò. Ma questi ormai sono discorsi inutili, e bisogna fare quel che si può. Anche il mio asino va dove lo faccio andare.

1. COMPRESIONE DEL TESTO

Dopo aver attentamente letto il brano, riassumi il contenuto informativo del testo (in 8-10 righe).

2. ANALISI DEL TESTO

2.1 Quali atteggiamenti tradiscono l'imbarazzo e il silenzioso dolore di Alfio? Quali la sofferenza di Mena?

2.2 Quale pretesto trova Nunziata per lasciare un istante soli i due giovani?

2.3 In che modo Mena riesce a salutare Alfio? Che significato assume nelle sue parole la ripetizione dell'aggettivo "chiuso"?

2.4 Quali sono i valori di Alfio e Mena? In base a quale logica economica i due giovani sono costretti a rinunciare all'amore?

2.5 Di chi è il punto di vista espresso nella frase: "Ma le ragazze si sa che devono fare così"?

2.6 Sia i personaggi che la voce narrante si esprimono spesso con frasi e termini popolareschi, sgrammaticati o dialettali; individuane qualcuno e trascrivilo. Quali funzioni assumono queste espressioni nel testo e, più in generale, nella narrativa di Verga?

3. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

3.1 Esponi analogie e differenze con la vicenda di Mastro don Gesualdo che rinuncia all'amore di Diodata per sposare la nobile Bianca Trao.

3.2 Il verismo si colloca nel più ampio panorama della cultura europea. Analizza il rapporto fra il verismo di Verga e il naturalismo francese, rilevando analogie e differenze.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO POETICO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

Dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose.

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*).

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il tipo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa “dov'ero” con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come “forestiero”, una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un “forestiero”. Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (1)

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

6. A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (2)

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente

eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (3)

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (1)

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (2)

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

b) In data 12 aprile 2022, è stata svolta la simulazione di seconda prova, previa somministrazione della seguente traccia:

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2021 dell'impresa industriale Alfa spa.

Analisi del mercato

Il mercato degli elettrodomestici nel quale opera Alfa spa, vede la presenza di imprese che risultano particolarmente competitive nel prezzo, nella innovazione tecnologica, nell'assistenza post-vendita e nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento all'ambito di formazione continua.

L'analisi della domanda, effettuata dalle associazioni di categoria (consumatori e produttori), ha rilevato un possibile incremento delle vendite per il target di giovani interessato a prodotti che utilizzano una tecnologia che consenta il collegamento in rete.

Analisi della produzione

Le verifiche effettuate sui processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle caratteristiche di alcuni impianti e macchinari che determina, tra l'altro, una incidenza elevata nei costi di produzione.

Dalla lettura di bilancio di Alfa spa al 31/12/2020 e al 31/12/2021 e dalla loro riclassificazione, si rilevano i seguenti dati e indicatori: patrimonio netto al 31/12/2021 94.000 euro con trend positivo rispetto all'esercizio 2020, Capitale sociale in costituzione 20.000,00 euro di cui da sottoscritto 10.000,00.

Scelte operative Il management aziendale propone per l'esercizio 2022:

- investimenti in ricerca e sviluppo incrementati;
- rinnovo di beni strumentali per realizzare maggiore flessibilità ed elasticità nei processi produttivi al fine di ottenere prodotti tecnologicamente competitivi;
- formazione del personale addetto alla produzione e alla vendita;
- attivazione di una campagna promozionale;
- fitti di azienda;
- compenso amministratore pari a 50.000,00 euro lordi annuali;
- ricarico merce pari al 40% rispetto al venduto;
- ricavi in aumento con una stima del 18% rispetto all'anno precedente;

- marchio di impresa rivalutato per euro 100.000,00;
- fabbricati di proprietà;
- partecipazioni in altre imprese.

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale, tragga da questo gli elementi necessari per redigere:

- il bilancio elaborato dall'amministrazione di Alfa:

lo Stato patrimoniale riclassificato e il Conto economico al 31/12/20 -31/12/2021-31/12/2022 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito un miglioramento nel risultato economico nei due esercizi 2021 e 2022.

- la riclassificazione del conto economico per Valore aggiunto delle annualità 2021-2022 spiegando a cosa questa riclassificazione possa essere utile per l'azienda;
- proceda al calcolo degli indicatori di bilancio quali: ROS, ROI, ROD;
- illustri il concetto di marchio di impresa e relativa rivalutazione di questa tipologia di beni.

SECONDA PARTE

Il candidato analizzi l'art. 41 della Costituzione, il quale recita: L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali

Successivamente dopo aver argomentato il contenuto presenti gli obblighi di imposizione e tassazione vigenti in Italia rispetto ai redditi prodotti dall'attività economica svolta

TERZA PARTE

Il candidato proceda ad esporre i contenuti essenziali per la produzione di un business plan, producendo anche degli esempi pratici rispetto l'analisi di bilancio effettuata nella prima parte del testo di esame.

3.12 Relazioni finali sulla classe e sull'attività svolta

ITALIANO E STORIA:

Nel gruppo classe sono inseriti alunni provenienti da percorsi scolastici differenti, con conoscenze e competenze iniziali molto diverse tra loro. Nonostante ciò, la classe si è mostrata da subito collaborativa e integrata, per lo più corretta e educata. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva.

Gli alunni hanno mostrato un sufficiente interesse per le materie, che constano rispettivamente di 4 e 2 ore settimanali.

Il programma didattico è stato svolto regolarmente, in linea con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale.

Sono state svolte lezioni frontali in aula e, per verificare il livello di preparazione degli alunni, sono state predisposte regolarmente verifiche scritte e orali.

Nel corso dell'anno scolastico, si sono rilevati miglioramenti: i discenti hanno progressivamente acquisito una migliore proprietà di linguaggio e di esposizione; hanno raggiunto maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e, di conseguenza, hanno appreso un metodo di studio adatto a loro.

In linea con quanto previsto dalle misure adottate dal Governo per far fronte all'emergenza pandemica, per quanti, nel corso dell'anno, sono risultati positivi al Covid-19, è stata predisposta la didattica a distanza, svoltasi su piattaforma Classroom e Google Meet.

Complessivamente, la classe ha raggiunto gli obiettivi didattici con riferimento alla programmazione.

ECONOMIA AZIENDALE:

La classe si è presentata da subito uniforme ed integrata, mostrando un sufficiente interesse per la materia, che consta di 8 ore settimanali.

La prima parte del primo quadrimestre è stata dedicata alla lezione frontale in aula per fissare concetti chiave e programma di base. Questo ha favorito il regolare svolgimento della programmazione, portata avanti, nella seconda parte del primo quadrimestre e, di seguito, nel secondo quadrimestre, in linea con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale.

Per verificare il livello di preparazione si sono tenute verifiche orali e ricerche specifiche da parte degli studenti. Inoltre, spesso si è cercato di favorire lo svolgimento di esercitazioni frontali in classe singole e a gruppi, al fine di consolidare la capacità di applicazione.

Per coloro che durante l'anno sono risultati positivi al Covid-19, è stata predisposta la didattica a distanza, svolta su piattaforma Classroom e Google Meet.

Facendo un'analisi complessiva riguardo all'intero anno scolastico, possiamo dire che la classe ha raggiunto gli obiettivi didattici con riferimento alla programmazione.

DIRITTO:

Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo. Gli studenti sono educati e ben disposti a un dialogo costruttivo, hanno fin da subito mostrato interesse e partecipazione alle lezioni. Dall'analisi della componente classe emerge come questa sia eterogenea; è presente un numero esiguo di alunni con esigenze particolari. In generale, gli alunni conseguiti sono nel complesso piuttosto.

MATEMATICA:

Il giudizio sulla classe risulta nel complesso positivo: gli studenti sono ben disposti e corretti. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva. La maggior parte degli studenti ha mostrato una partecipazione attiva alle lezioni in presenza e durante i periodi di Didattica A Distanza, nonostante la difficoltà inizialmente incontrata con l'assenza di lavagna online. Si sono rilevati miglioramenti nel corso dell'anno scolastico, nonostante alcuni allievi mostrassero forti lacune nei procedimenti logici e di calcolo, sono riusciti a recuperare in breve tempo le nozioni fondamentali, fino ad arrivare a padroneggiare funzioni complesse.

I discenti hanno progressivamente imparato a padroneggiare il linguaggio matematico ed economico, attraverso l'uso di esempi concreti, facendo riferimento all'attuale stato di alcuni mercati e alle scelte economiche che le aziende si trovano ad affrontare.

LINGUA INGLESE:

La classe si presenta come eterogenea dal punto di vista dell'età e delle abilità. In primo luogo, perché sono presenti studenti collocabili nella fascia d'età adulta. In secondo luogo, in quanto mentre la maggior parte degli alunni dimostra di avere una scarsa conoscenza dell'inglese, due studenti hanno una

preparazione di inglese molto alta dovuta ad esperienze di vita all'estero. Per tali motivi dal punto di vista didattico è stato difficile compensare il dislivello conoscitivo esistente tra gli studenti e, al tempo stesso, mantenere vivo l'interesse dell'intero gruppo classe.

Dal punto di vista disciplinare una minorità degli alunni presenta difficoltà a relazionarsi in modo ordinato e rispettoso con compagni e professori, rendendo la didattica più faticosa e meno proficua. Un terzo degli alunni presenta infatti un carattere amichevole ma vivace che spesso sfocia in atteggiamenti di disturbo durante le ore di lezione, al contrario, una buona parte della classe ha adottato un comportamento adeguato e corretto dimostrandosi interessati e disponibili a nuove attività.

Per quanto concerne l'andamento didattico la totalità degli alunni ha partecipato attivamente alla somministrazione di verifiche e compiti quotidiani. Un terzo degli studenti deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato. Il programma è stato svolto rispettando i tempi di acquisizione e apprendimento degli studenti.

La classe ha partecipato con interesse ed impegno alle attività extra-curricolari proposte dalla scuola quali l'alternanza scuola-lavoro ed il corso "Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro". La maggior parte ha espresso la volontà di organizzare un viaggio didattico, a conferma del fatto che gli studenti hanno instaurato un legame positivo.

SCIENZE MOTORIE:

La classe ha seguito con interesse le lezioni di Scienze Motorie in maniera collaborativa e partecipe. Gran parte degli alunni, anche coloro i quali partecipavano alle lezioni online, ha mantenuto buoni livelli di interesse ed impegno, partecipando in modo attento al dialogo educativo e accettando con entusiasmo ogni attività proposta, non sottraendosi ad un ampliamento di contenuti di programma attraverso l'approfondimento di video nel periodo della didattica a distanza. Gli allievi hanno progressivamente aumentato l'impegno e reso più consapevole il metodo di studio mostrando un graduale auto controllo e convogliando energie ed interesse in attività più produttive.

ECONOMIA POLITICA:

A conclusione dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato un'ottima propensione all'apprendimento del programma didattico svolto.

Nonostante le difficoltà iniziali legate al subentro di cattedra nel secondo quadrimestre e alla pandemia in corso, la classe ha mostrato impegno, interesse e collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche.

Un'attenzione particolare è stata posta anche al richiamo all'attualità, legando gli argomenti didattici anche al momento storico in atto (Guerra in Ucraina e pandemia) trovando un riscontro positivo nella classe che ha dimostrato sensibilità, attenzione, interesse e intuitività nell'approfondimento.

Il profitto medio globale si può ritenere adeguato per il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, le competenze di base e quelle più specifiche, legate soprattutto agli argomenti portanti della programmazione, sono state ampiamente acquisite e, grazie allo spirito collaborativo dimostrato, anche gli strumenti didattici di supporto (slide, Classroom, altro) si sono rivelati utili per affrontare adeguatamente le tematiche didattiche programmate.

LINGUA SPAGNOLA:

Il gruppo classe si è rivelato alquanto uniforme e interessato alla materia.

Durante entrambi i quadrimestri gli studenti hanno seguito attentamente le lezioni.

La maturità dei ragazzi, la curiosità verso la materia e il loro impegno hanno permesso il regolare svolgimento del programma stabilito a inizio anno.

Sono state svolte verifiche scritte, in presenza e a distanza nel caso di studenti positivi al Covid, e interrogazioni orali. Durante le lezioni, oltre alla spiegazione teorica da parte del docente, molte ore sono state dedicate ad esercizi pratici, scritti e orali, per mettere in pratica quanto appreso.

Nel corso della DAD le lezioni sono state svolte alternando le ore sincrone, in cui studenti e docente erano connessi in videolezione tramite la piattaforma Meet, e asincrone, dedicate allo svolgimento di esercizi pratici. Il materiale è stato regolarmente caricato su Classroom e usato dagli studenti per lo svolgimento delle attività proposte.

Facendo un'analisi complessiva, si può dunque affermare che gli obiettivi prefissati a inizio anno sono stati raggiunti al 90%.

IRC:

La classe dal punto di vista comportamentale si è dimostrata per l'intero anno scolastico educata e attenta alle regole della convivenza. Ha partecipato attivamente alle lezioni mostrando interesse e curiosità per le diverse attività che le venivano via via proposte, (in particolar modo si è rivelato coinvolgente l'utilizzo di filmati e immagini atte a stimolare la riflessione e la discussione guidata).

Dal punto di vista didattico nell'insieme ha raggiunto dei buoni risultati con punte anche eccellenti.

I contenuti della programmazione sono stati svolti per intero. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

4. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Programmi svolti

ITALIANO:

- IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

- GIOVANNI VERGA
 - biografia;
 - il Positivismo scientifico e la posizione di Verga; influenza del Realismo e del Naturalismo; analogie e differenze tra Verismo verghiano e naturalismo;
 - le tecniche narrative;
 - l'ideale dell'ostrica;
 - "I Malavoglia": trama e intreccio;
 - Lettura dei seguenti passi scelti: "La famiglia Malavoglia" (cap. I); "Due generazioni a confronto" (cap. XI); "L'Addio di 'Ntoni" (cap. XV).

- IL DECADENTISMO
 - la visione del mondo decadente;
 - la poetica del Decadentismo;
 - temi della letteratura decadente.

- GIOVANNI PASCOLI
 - biografia;
 - poetica delle "piccole cose", famiglia-nido, rinuncia alla sessualità, "Il fanciullino", il linguaggio;
 - Myricae: titolo, struttura e temi;
 - Lettura e analisi dei testi "Arano", "Lavandare" e "X Agosto";
 - "Il fanciullino": la composizione, la struttura e i contenuti. Lettura del capitolo I.

- Canti di Castelvecchio: temi e struttura; lettura e analisi della poesia “Gelsomino notturno”.

- **IL CREPUSCOLARISMO**
 - l’origine, il nome, l’arte come gioco e il nuovo stile;
 - i "Colloqui" di Gozzano e gli altri esponenti;
 - lettura e analisi di Govoni, "Le dolcezze" e "Le cose che fanno la domenica";

- **IL FUTURISMO**
 - nascita, temi e caratteri;
 - Filippo Tommaso Marinetti: lettura del "Manifesto tecnico della letteratura futurista";
 - lettura e analisi di Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto futurista" e "Bombardamento".

- **GABRIELE D’ANNUNZIO**
 - biografia: gli anni giovanili (1863-1880); gli anni romani (1881-1897); gli anni toscani (1898-1910); gli anni di Parigi (1910-1915); il ritorno in Italia e la guerra (1915-1920); la “vittoria mutilata” e gli anni del Vittoriale (1920-1938);
 - l’estetismo, il “superuomo” e il poeta-vate;
 - lettura e analisi delle poesie “La pioggia nel pineto” e “La sera fiesolana”;
 - “Il piacere”: le caratteristiche narrative, la struttura e i contenuti; lettura e analisi dell’incipit del romanzo.

- **ITALO SVEVO**
 - biografia: gli anni giovanili e gli studi (1861-1879); la vita lavorativa, il matrimonio e i primi due romanzi (1880-1899); l’attività industriale, il viaggio in Inghilterra e l’amicizia con Joyce, la lettura di Freud (1899-1915); l’elaborazione e la pubblicazione di “La coscienza di Zeno” (1915-1929); il “caso Svevo” (1915-1928);
 - i protagonisti “inetti”;
 - la poetica: le caratteristiche narrative e l’ironia;
 - “La coscienza di Zeno”: le caratteristiche narrative, la struttura e i contenuti; lettura di brani scelti.

▪ LUIGI PIRANDELLO

- biografia;
- il pensiero e la poetica: la crisi d'identità; la realtà e la "maschera"; il pessimismo;
- la condizione umana e l'umorismo: la mancanza di senso; il sentimento del contrario e la funzione dell'arte;
- lettura di un brano da "L'umorismo", parte II, capitolo II (la vecchia signora "imbellettata");
- "L'esclusa": trama;
- "Il fu Mattia Pascal": la composizione e il titolo, la trama; lettura e analisi della Premessa;
- "Uno, nessuno e centomila": i contenuti; lettura del libro I, capitolo I ("Mia moglie e il mio naso");
- "Così è se vi pare": i contenuti; i temi.
- "Sei personaggi in cerca d'autore": i contenuti; i temi.

▪ L'ERMETISMO

- origine, definizione e caratteristiche.

▪ GIUSEPPE UNGARETTI

- biografia;
- il pensiero e la poetica: la sperimentazione delle prime raccolte e il "ritorno all'ordine" della seconda fase;
- "L'allegria": il titolo, la composizione e la struttura; lettura e analisi delle poesie "San Martino del Carso", "Veglia" e "Fratelli".

▪ EUGENIO MONTALE

- biografia;
- il pensiero e la poetica: la poetica del «male di vivere»; il ruolo della poesia, l'uso del paesaggio e il "correlativo oggettivo"; il tema del tempo e della memoria; il tema della storia; il tema dell'infanzia;
- la lingua e lo stile;
- "Ossi di seppia": il titolo e la composizione; i contenuti e la poetica; la metrica; lettura delle poesie "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato";
- "Le occasioni": il titolo e la composizione; i contenuti e la poetica; la lingua e lo stile;
- "Satura": il titolo e la composizione; la struttura e i contenuti; lettura della poesia "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale".

▪ **PRIMO LEVI**

- biografia: la famiglia, la formazione e la deportazione (1919-1944); gli anni di Auschwitz (1944-1945); gli anni del ricordo e della scrittura (1946-1987);
- il pensiero e la poetica;
- “Se questo è un uomo”: la composizione, i contenuti e la struttura; lettura della poesia di apertura;
- “La tregua”: la composizione, i contenuti e la struttura.

ECONOMIA AZIENDALE:

- ARGOMENTI DI RIPASSO
 - l'imprenditore;
 - società di persone;
 - società di capitali;
 - la camera di commercio;
 - diritti di Privativa.

- INTRODUZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
 - la partita doppia esercitazioni pratiche;
 - scritture contabili,
 - stato patrimoniale;
 - conto economico;
 - nota integrativa;
 - rendiconto finanziario;
 - altri documenti non obbligatori: relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
 - classificazione dei costi aziendali.

- LE IMPOSTE DI ESERCIZIO E APPLICAZIONI PRATICHE
 - imposta Ires, Irpef e Irap;
 - gli effetti sul bilancio delle imposte di esercizio;
 - F.do imposte e F.do rischi e oneri;
 - curva di Laffer;
 - l'Iva il DPR 633/72;
 - revisione aziendale.

- RICLASSIFICAZIONE E CONTEGGIO DEGLI INDICI DI BILANCIO

- valutazione d'azienda;
 - calcolo degli indici di bilancio;
 - riclassificazione SP;
 - riclassificazione CE (costo del venduto e valore aggiunto);
 - nota integrativa – predisposizione;
 - rendiconto finanziario;
 - Art. 2423 al 2435 cc.
-
- **INTRODUZIONE AL BUSINESS PLAN**
 - la funzione della domanda e dell'offerta;
 - BEP;
 - Swot analysis;
 - Mission e Vision;
 - analisi di Mercato;
 - il ciclo di vita del prodotto.
-
- **CONTROLLO E GESTIONE DI IMPRESA**
 - il sistema informativo aziendale;
 - gli scopi della contabilità;
 - l'efficacia e l'efficienza aziendale;
 - la revisione legale.
-
- **PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'IMPRENDITORE**
 - le strategie aziendali;
 - le strategie di Business;
 - le strategie funzionali;
 - la pianificazione;
 - il budget;
 - il reporting.

DIRITTO:

- **LO STATO**
 - popolo;
 - territorio;
 - sovranità;
 - popolazione;
 - la cittadinanza italiana: modi di acquisto e perdita della cittadinanza;
 - la storia Costituzionale dello Stato Italiano.

- **LA COSTITUZIONE**
 - nascita della Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione;
 - struttura;
 - caratteristiche.

- **IL PARLAMENTO**
 - struttura e organizzazione di ciascuna camera: elettorato attivo e passivo;
 - legislatura;
 - iter legislativo ordinario;
 - bicameralismo perfetto;
 - prerogative dei parlamentari;
 - altre funzioni del Parlamento;
 - il parlamento in seduta comune;
 - iter di revisione costituzionale.

- **IL GOVERNO**
 - struttura composizione e funzioni;
 - iter di formazione del Governo;

- la funzione normativa del Governo: decreti-legge e decreti legislativi.

- **IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**
 - il ruolo del Presidente della Repubblica;
 - requisiti ed elezione del Presidente della Repubblica;
 - le responsabilità del Presidente della Repubblica;
 - le funzioni del Presidente della Repubblica nell'ambito della funzione legislativa esecutiva e giudiziaria.

- **LA MAGISTRATURA**
 - tipologie di giurisdizione;
 - il processo civile e penale;
 - il ruolo del CSM.

MATEMATICA:

▪ ARGOMENTI PRELIMINARI

- equazioni di primo e secondo grado;
- disequazioni di primo e secondo grado;
- studio di funzioni elementari: grafico funzioni esponenziali, logaritmiche, razionali, funzioni potenza; studio dei limiti, derivata prima e derivata seconda; teoremi sulla derivazione.

▪ FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzioni di due variabili:
 - limiti;
 - derivate parziali prime; derivate parziali seconde; teorema di Schwarz;
 - massimi e minimi relativi.
- Funzioni di due variabili in economia;
 - funzioni marginali ed elasticità;
 - elasticità incrociata e classificazione dei beni (sucedanei e complementari);
 - determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta con due beni venduti sullo stesso mercato;
 - determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta con un bene venduto in due mercati diversi;
 - determinante Hessiano.

▪ PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- ricerca operativa e le sue fasi: costruzione del modello matematico con vincolo di segno o vincolo tecnico;
- problemi di scelta nel caso continuo:
 - o se la funzione obiettivo è una retta: BEP e diagramma di redditività;
 - o se il grafico della funzione obiettivo è una parabola;
- problemi di scelta nel caso discreto;
- analisi marginale: costi e ricavi marginali e guadagno marginale;
- il problema delle scorte di magazzino: quali variabili incidono sul costo totale di gestione del magazzino.

- ELEMENTI DI STATISTICA: Problemi di scelta in condizioni di incertezza
 - elementi di calcolo delle probabilità;
 - concetto di evento: evento certo, evento impossibile, eventi complementari;
 - principio della probabilità totale; probabilità composta e probabilità condizionata;
 - concetti di statistica di base;
 - indici di variabilità: valore medio, varianza, deviazione standard;
 - il criterio del costo medio: matrice dei risultati e distribuzione di probabilità.

- MATRICI E DETERMINANTI
 - definizione di matrici e matrici particolari (matrice nulla, matrice riga e matrice colonna);
 - matrici quadrate;
 - operazioni con le matrici: somma, prodotto di una matrice per un numero; moltiplicazione di una matrice riga per una matrice colonna;
 - determinanti:
 - matrici di primo e secondo ordine;
 - matrice di ordine 3 - regola di Sarrus.

INGLESE:

- GRAMMAR REVISION
 - strutture principali della lingua;
 - tempi verbali, forma negativa e interrogativa, frasi ipotetiche.

- PRODUCTION, COMMERCE AND TRADE
 - commerce and trade;
 - the Four Factors of production;
 - the three sectors of production;
 - the Chain of production;
 - the Marketing mix;
 - the Four Ps;
 - online Marketing and advertising;
 - internet revolution and E-commerce.

- BUSINESS ORGANISATIONS
 - sole traders;
 - partnerships;
 - SNC, SAS, SPA;
 - cooperatives;
 - multinational;
 - franchising.

- GLOBALISATION
 - globalisation and advantages;
 - reasons against Globalisation;
 - glocalisation;
 - the role of technology;

- the business transaction: email and letters;
 - outsourcing and Offshoring;
 - cultural profiles: The United Kingdom;
 - UK government.
-
- THE EUROPEAN UNION
 - the organization of EU;
 - EU economic and monetary policy.

SCIENZE MOTORIE:

▪ APPARATI E SISTEMI DEL CORPO UMANO

Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento:

- apparato scheletrico;
- apparato articolare;
- apparato muscolare;
- apparato cardiocircolatorio;
- apparato respiratorio;
- sistema nervoso.

▪ I MECCANISMI ENERGETICI

Conoscere le funzioni dei meccanismi energetivi, di controllo e biomeccanici dell'apparato locomotore:

- sistema aerobico;
- sistema anaerobico;
- sistema anaerobico lattacido.

▪ L'ATTIVITÀ MOTORIE IN VARI PERIODI STORICI

Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici:

- la nascita del movimento: la preistoria;
- l'evoluzione del movimento inteso come pratica sportiva: le prime civiltà
- l'evoluzione del movimento inteso come pratica sportiva e spettacolo: l'antica Grecia e Roma;
- le Olimpiadi;
- l'attività motoria durante le guerre.

▪ **LA TEORIA DELL'ALLENAMENTO**

Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive:

- le capacità condizionali;
- le capacità coordinative e cognitive;
- le fasi sensibili.

▪ **LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY**

Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali:

- differenze e analogie tra gli sport di squadra e individuale;
- regole, elementi tecnici fondamentali e funzione sociale degli sport praticati.

▪ **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**

Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione:

- il concetto della salute dinamica;
- traumi relativi allo sport;
- la nutrizione.

ECONOMIA POLITICA:

- **IL CONTESTO INTERNAZIONALE E LA GLOBALIZZAZIONE**
 - le relazioni economiche internazionali;
 - le organizzazioni economiche internazionali.

- **LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO**
 - la differenza tra crescita e sviluppo;
 - l'andamento ciclico dell'economia;
 - i problemi legati allo sviluppo.

- **IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA**
 - la finanza pubblica;
 - l'intervento pubblico diretto e il mercato;
 - gli interventi di politica economica.

- **LA SPESA PUBBLICA**
 - il fenomeno della spesa pubblica;
 - la spesa sociale.

- **LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO**
 - le entrate pubbliche;
 - le imposte.

STORIA:

- L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA
 - la Belle Époque e lo sviluppo tecnico;
 - la nuova economia del consumo;
 - la politica di massa.

- L'ETÀ GIOLITTIANA
 - il progetto politico di Giolitti;
 - lo sciopero generale del 1904;
 - le riforme sociali;
 - il suffragio universale;
 - il meridione;
 - il Patto Gentiloni;
 - la Libia.

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - caratteristiche, schieramenti, "casus belli", cause effettive e cause ideologiche;
 - il 1914 (l'illusione della guerra-lampo, il fronte occidentale, il fronte orientale, il fronte marino, la guerra di trincea);
 - il 1915: il Patto di Londra, l'Italia dalla neutralità all'intervento;
 - lo stallo del 1916 e la svolta del 1917;
 - il 1918: la fine della guerra;
 - gli errori di Versailles;
 - le novità della guerra.

- LA RIVOLUZIONE RUSSA
 - la crisi e la «rivoluzione di febbraio»;
 - il governo provvisorio;

- la «rivoluzione d'ottobre».

- UN DIFFICILE DOPOGUERRA
 - il biennio rosso;
 - la questione di Fiume;
 - i Fasci di combattimento;
 - la marcia su Roma;
 - il delitto Matteotti;
 - le Leggi Fascistissime;
 - i Patti Lateranensi;
 - la conquista dell'Etiopia.

- LA CRISI DEL 1929
 - i «Ruggenti anni Venti»;
 - il crollo di Wall Street;
 - Roosevelt;
 - il New Deal.

- LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA
 - la NEP;
 - la politica economica di Stalin;
 - la dittatura e il terrore.

- IL NAZISMO
 - Il *Mein Kampf*: il programma politico di Hitler;
 - il Terzo Reich;
 - le leggi di Norimberga;
 - la notte dei cristalli.

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - l'avanzata dell'esercito tedesco;
 - l'intervento italiano e la battaglia d'Inghilterra;
 - le campagne italiane;
 - l'invasione della Russia;
 - l'entrata in guerra degli Stati Uniti;
 - 1943-1944: la svolta nella guerra;
 - le decisioni di Yalta e la fine della guerra.

- L'ITALIA SCONFITTA E LA RESISTENZA
 - 8 settembre 1943: l'armistizio;
 - la Repubblica sociale e i partigiani;
 - la Resistenza e la liberazione.

- DUE TRAGEDIE: AUSCHWITZ E HIROSHIMA
 - lo sterminio degli ebrei;
 - i campi di sterminio;
 - le bombe atomiche;
 - il processo di Norimberga.

- LA NASCITA DELLE DUE SUPERPOTENZE
 - le due superpotenze USA e URSS;
 - il mondo nella guerra fredda;
 - la demonizzazione dell'avversario.

- LE RADICI DEL PRESENTE
 - il dopoguerra in Italia;

- l'Italia diventa una repubblica
- la vittoria della DC;
- il governo De Gasperi.

LINGUA SPAGNOLA:

▪ “CATORCE VERSOS DICEN QUE ES SONETO”

Funzioni linguistiche:

- expresar causa y justificarse;
- expresar finalidad;
- expresar cambios o transformaciones radicales.

Lessico:

- la poesía;
- el cine y la literatura;
- la película y el cortometraje.

Grammatica:

- las formas de infinitivo;
- las oraciones causales;
- las oraciones finales;
- los verbos de cambio.

Cultura:

- comprensión de lectura y comprensión auditiva de textos;
- expresión escrita y oral.

▪ “SI NO ME DIERA MIEDO VOLAR...”

Funzioni linguistiche:

- viajar en tren;
- viajar en avión;
- expresar condiciones improbables;
- expresar condiciones imposibles.

Lessico:

- los medios de transporte;
- en la estación;

- en el aeropuerto.

Grammatica:

- las oraciones condicionales;
- las oraciones de relativo;
- las perífrasis de gerundio.

Cultura:

- comprensión de lectura y comprensión auditiva de textos;
- expresión escrita y oral.

▪ “AUNQUE AMO MI PAÍS...”

Funzioni linguistiche:

- expresar una dificultad para que se realice una acción, per sin impedirla;
- expresar consecuencia;
- expresar el modo en que se hace algo.

Lessico:

- la política;
- constitución y formas de gobierno.

Grammatica:

- las oraciones concesivas;
- las oraciones consecutivas;
- las oraciones modales.

Cultura:

- comprensión de lectura y comprensión auditiva de textos;
- expresión escrita y oral.

▪ “DICEN QUE SOMOS LA GENERACIÓN Z”

Funzioni linguistiche:

- transmitir una información;
- referir y repetir una pregunta;

- transmitir una orden o un consejo.

Lessico:

- las generaciones;
- población y demografía;
- la vejez.

Grammatica:

- el estilo indirecto.

Cultura:

- comprensión de lectura y comprensión auditiva de textos;
- expresión escrita y oral.

- “EL COMERCIO”

- la empresa;
- importaciones y exportaciones;
- el banco.

- “CIVILIZACIÓN Y CULTURA”

- la Unión Europea;
- España;
- Hispanoamérica.

IRC:

▪ IL MONDO RELIGIOSO OGGI

Il legame tra cultura e religione:

- i giovani e la religione;
- ateismo, agnosticismo, superstizione, fondamentalismo religioso;
- l'accoglienza;
- l'ambiente: casa comune.

▪ LA CHIESA IN DIALOGO CON IL MONDO

- il Concilio Vaticano II.

▪ VALORE E FINE ULTIMO DELLA VITA

Il magistero della Chiesa:

- matrimonio e famiglia;
- aborto;
- eutanasia;
- bioetica.

Nettuno, li 15 maggio 2022

Il Consiglio di Classe,

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Bozzolan Erica	
ECONOMIA AZIENDALE	Sava Gianluca	
DIRITTO	De Santis Flavia	
MATEMATICA	Treglia Alessandra	
LINGUA INGLESE	Pirone Luna	
SCIENZE MOTORIE	Martino Dennis	
ECONOMIA POLITICA	Amantini Giorgia	
STORIA	Bozzolan Erica	
LINGUA SPAGNOLA	Massari Camilla	
IRC	Mecchia Aurelio	

